



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ex DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Alla Società Anas S.p.A.  
Area di Gestione Rete Veneto  
[anas.veneto@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.veneto@postacert.stradeanas.it)

**Oggetto: [ID: 7927] Progetto “Lavori di realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell’intersezione a raso con Via IV Novembre al km 44+300 della S.S. 14 “della Venezia Giulia” (Comune di Ceggia).  
Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
Comunicazione esito valutazioni.**

Con nota prot. CDG.ST.VE.32922 del 20/01/2022, acquisita al prot. MiTE-7007 del 21/01/2022, la Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto “Lavori di realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell’intersezione a raso con Via IV Novembre al km 44+300 della S.S. 14 “della Venezia Giulia” in Comune di Ceggia (VE).

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo e nella documentazione ad essa allegata, oggetto dell’istanza presentata è l’intervento di realizzazione di una rotatoria a tre bracci al km 44+300 della S.S. 14 “della Venezia Giulia”, in corrispondenza con la S.P. 58 “Via IV Novembre”, in sostituzione dell’attuale intersezione a raso priva di impianto semaforico e di corsie di accumulo. L’elevato traffico veicolare sulla strada statale rende difficile l’immissione dalle vie laterali presenti, rendendo pericoloso eseguire la manovra di attraversamento e/o di svolta. Secondo quanto riportato dal proponente, finalità della soluzione progettuale è il miglioramento delle attuali condizioni di sicurezza e di servizio della strada statale, nonché di decongestionamento dei flussi di traffico esistenti con conseguente riduzione dell’inquinamento acustico ed atmosferico.

A corredo dell’istanza, la Società ha trasmesso la Lista di controllo, predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”, corredata dagli elaborati grafici di cui al punto 10 della Lista di controllo “*Allegati*”.

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione fornita dalla Società, ai sensi di quanto disposto dall’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, e come più diffusamente illustrato nell’allegata nota tecnica prot. MITE-20504 del 18/02/2022, predisposta dalla competente ex Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale di questa Direzione Generale, considerate le finalità dell’intervento come descritte dalla Società proponente di miglioramento delle attuali condizioni di sicurezza e di servizio della strada statale, nonché di decongestionamento dei flussi di traffico

ID Utente: 6838

ID Documento: CreSS\_05-Set\_04-6838\_2022-0049

Data stesura: 17/02/2022

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_04

Data: 18/02/2022

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

esistenti con conseguente riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e considerate le caratteristiche dell'intervento proposto, con riferimento agli aspetti ambientali, nonché di sicurezza, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio della soluzione progettuale presentata.

Pertanto, sulla base delle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta. Per quanto attiene alla gestione ed al riutilizzo delle terre e rocce da scavo, il soggetto proponente dovrà provvedere a dare attuazione agli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017.

**Il Dirigente**

Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegato: Nota tecnica prot. MITE-20504 del 18/02/2022*